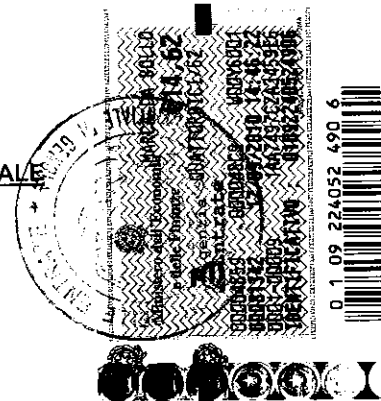


ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"COMPLEXITY INSTITUTE"



Art. 1 - Dichiarazione di costituzione

I sottoscritti Signori:

-**DE SIMONE MARINELLA**, nata a Bologna (BO) il giorno 08/07/1960 e residente a Spoleto (PG), Fraz. Pompagnano,

Formatrice, C.F: DSMMNL60L48A944G;

-**SIMONCINI DARIO**, nato a Napoli (NA) il giorno 18/05/1957 e residente a Rapallo (GE), Via Tardito 3, Docente Universitario,

C.F: SMNDRA57E18F839W;

-**TRAVISONNI FRANCESCO**, nato a Manfredonia (FG), il giorno 09/01/1968, e residente a Pescara, Via E. Di Simone n.7,

Dirigente Aziendale, C.F: TRVFNC68A09E885B

dichiarano di costituire, di comune accordo, un' Associazione di Promozione Sociale denominata "*Complexity Institute*" sulla base delle norme del codice civile e della legge 383/2000. L'associazione ha durata illimitata, è senza scopo di lucro, svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e dei terzi ed ha struttura e contenuti democratici.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Chiavari (GE), Corso Genova, 32. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria.

Art. 3 - Scopo e attività costituenti l'oggetto sociale

L'Associazione *Complexity Institute* ha per scopo l'istruzione e la formazione alla cultura della complessità e dell'etica, nonché la ricerca, lo studio e la diffusione della cultura della complessità e dell'etica.

Per il raggiungimento del suo scopo l'Associazione *Complexity Institute* intende promuovere varie attività, in particolare:

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, concerti, corsi per giovani ed adulti per promuovere, divulgare ed applicare in ambito sia pubblico che privato i principi e gli strumenti legati alla scienza della complessità ed all'etica;
- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento nella scienza della complessità e nell'etica, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- attività editoriale: pubblicazione di atti di convegni, di bollettini informativi anche on-line, di seminari, nonché degli studi e

delle ricerche compiute dai propri Associati o da terzi;

- ed, in generale, promuovere, svolgere e divulgare contatti, accordi ed iniziative sia tra gli Associati che con Partner esterni

all'Associazione finalizzati ad una reciproca collaborazione per la realizzazione dello scopo sociale. L'Associazione

Complexity Institute manterrà comunque la più completa indipendenza nei confronti dei Partner Esterni siano essi Enti, Istituti

Universitari e di Cultura, Istituti Privati, aziende, Associazioni o singole persone.

Art. 4 – Statuto allegato

L'Associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai presenti, si allega al presente Atto sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale.

Art. 5 – Composizione Consiglio Direttivo 2010-2013

In deroga alle norme statutarie, il Consiglio Direttivo per il primo triennio e fino al 31 dicembre 2013 viene così costituito:

De Simone Marinella(Presidente)

Simoncini Dario (Vice-Presidente)

Travisonni Francesco (Segretario)

Art. 6 – Quota associativa

La quota ordinaria di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione *Complexity Institute* durante il primo anno

viene determinata in Euro 20.00 (Venti). I soci fondatori verseranno entro il 31.12.2010 una somma "una tantum" di Euro

500.00 (Cinquecento) cadauno, comprensiva della quota ordinaria di iscrizione per il primo anno.

Art. 7 - Spese

Le spese del presente Atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.



Letto, approvato e sottoscritto.

Chiavari, 20 settembre 2010

I soci fondatori:

De Simone Marinella

De Simone Marinella

Simoncini Dario

Simoncini Dario

Travisonni Francesco

Travisonni Francesco

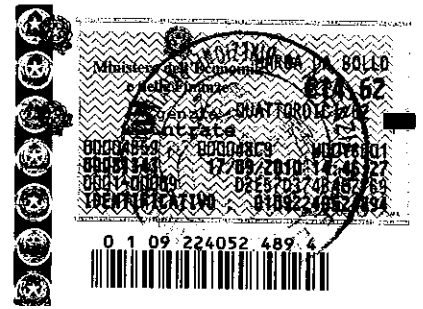
(atto registrato il **23 SET. 2010** n° **5803** *anni 3*)

pagante **168,00**

D'Amico Maria Caterina
Assistente

[Signature]

STATUTO ALLEGATO "A"



Art. 1. Denominazione

È costituita l'Associazione di Promozione Sociale senza scopo di lucro denominata **Complexity Institute**

Art. 2. Sede

L'Associazione ha sede legale in Chiavari, Corso Genova 32. Si potrà stabilire all'occorrenza la chiusura e l'apertura di sedi operative locali attraverso delle delibere del Consiglio Direttivo senza che ciò comporti alcuna modifica al presente Statuto.

L'Associazione ha una durata illimitata e potrà essere sciolta secondo le modalità previste nei successivi Artt. 8 e 16.

Art. 3. Scopo

L'Associazione **Complexity Institute** ha per scopo l'istruzione e la formazione alla cultura della complessità e dell'etica, nonché la ricerca, lo studio e la diffusione della cultura della complessità e dell'etica in qualsiasi luogo del mondo ed in qualsiasi ambito, promuovendo e svolgendo con ogni mezzo qualsiasi attività, nel rispetto delle leggi vigenti, a favore degli associati e dei terzi per il raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 4. Modalità e strumenti per perseguire lo scopo

Per perseguire il proprio scopo l'Associazione **Complexity Institute**, anche con l'apporto di personale esterno e nel rispetto delle leggi vigenti, tra l'altro potrà:

- organizzare e svolgere incontri, tavole rotonde, convegni, seminari, attività formative residenziali, master, corsi scolastici, corsi di aggiornamento e perfezionamento, corsi di formazione, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati;
- attivare, curare e gestire portali internet;
- attivare, curare e gestire la redazione e l'edizione di pubblicazioni on-line ed off-line;
- promuovere studi e ricerche attinenti allo scopo dell'Associazione;
- attivare, curare e gestire iniziative di animazione e di educazione, ricreative, culturali, artistiche, musicali, con riunioni, spettacoli, ritrovi, intrattenimenti e feste a carattere polivalente, collegate allo scopo ed alle pratiche previste dallo statuto;
- attivare, curare e gestire centri di documentazione e distribuzione multimediale (pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, etc.) a servizio degli associati e dei terzi ed offrire servizi di pubblica utilità per tutti coloro che sono interessati allo studio ed alla pratica delle attività svolte dall'Associazione nel perseguimento del proprio scopo;

- promuovere viaggi e scambi culturali con altre associazioni, anche all'estero;
- compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali correlate allo scopo sociale, nonché promuovere o partecipare ad altre associazioni o società con oggetto simile al proprio;
- promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando marchi, modelli ed emblemi.

Art. 5. Soci – Criteri per l'ammissione e l'esclusione

L'adesione all'Associazione è da considerarsi a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. I

soci sono tutti coloro che desiderano partecipare alle attività associative ed accettano, senza riserve, lo Scopo, lo Statuto, l'eventuale Regolamento e il metodo stabiliti dall'Associazione, condividendone lo spirito e gli ideali. Ogni socio è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente statuto, nonché delle disposizioni adottate dagli Organi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione si determina all'atto del versamento dell'importo stabilito come quota sociale annuale. Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato. Per essere ammessi è necessario effettuare una domanda all'Associazione che verrà valutata dal Consiglio Direttivo. L'ammissione è decisa ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo.

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. Ogni socio maggiorenne ha diritto di proporre la propria candidatura a qualsiasi carica sociale. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo e sono pertanto uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e degli eventuali Regolamenti predisposti e proposti all'assemblea dal Consiglio Direttivo e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Ogni associato ha diritto ad un voto.

La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo. Le quote associative non sono trasmissibili e non sono soggette alla rivalutazione. Il versamento della quota annuale deve essere effettuato entro la fine del mese di Marzo di ogni esercizio; dopo tale data, i soci che non avessero provveduto al versamento, dopo essere stati interpellati, anche solo via e-mail, saranno considerati dimissionari per morosità e pertanto non più aventi diritto alla qualifica di socio dell'Associazione.

La qualifica di socio si perde: per dimissione volontaria o per dimissione dovuta a morosità; per decesso; per radiazione, che viene pronunciata a maggioranza semplice dei presenti da parte del Consiglio Direttivo nei confronti del socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento

della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere. L'ammissione e l'espulsione sono decise dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo può disporre eventuali rimborsi delle spese sostenute dai Soci per l'attività prestata a favore dell'Associazione e incarichi retribuiti per la prestazione a favore dell'Associazione di attività volte al perseguimento dello scopo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può disporre eventuali compensi per i membri del Consiglio Direttivo in virtù delle diverse mansioni che essi sono chiamati a svolgere in nome e per conto dell'Associazione.

A seconda delle diverse modalità di partecipazione, e ferme rimanendo le previsioni di cui sopra per quanto riguarda l'uniformità dei diritti connessi alla partecipazione alla vita associativa, sono stabilite le seguenti categorie di soci: Soci Ordinari, Soci Sostenitori e Partner Aziendali Pubblici o Privati, Soci Onorari. E' facoltà del Consiglio Direttivo proporre all'Assemblea il conferimento del titolo di "Presidente Onorario" ad una persona di indiscusso prestigio nell'ambito italiano e/o internazionale degli studiosi nei campi della complessità e dell'etica. Potranno essere scelti dal Consiglio Direttivo un numero massimo di venti Soci Onorari tra le persone che abbiano conseguito meriti in ordine alle finalità del *Complexity Institute*.

I Soci Sostenitori ed i Partner Aziendali Pubblici e Privati potranno versare un contributo in denaro, natura od opere, all'atto della loro ammissione e concorreranno annualmente a finanziare le iniziative dell'Associazione anche secondo linee concordate con il Consiglio Direttivo. In tal modo si potrà creare un miglior collegamento con il mondo della Scienza, delle Arti, della Produzione, dei Servizi, del Terziario e della Ricerca, facendo sì che Enti, Aziende, Istituzioni ed Associazioni possano contribuire con continuità e con l'apporto non solo di risorse ma anche di idee al pieno sviluppo dello scopo associativo.

Art. 6. Diritti e doveri degli associati

I soci hanno il diritto: di partecipare all'assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione; di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali; di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dagli eventuali Regolamenti. I soci hanno il dovere: di rispettare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti e tutte le deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione; di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita; di svolgere le attività preventivamente concordate; di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota ordinaria. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di esclusione o di morte dell'associato si può dare luogo alla ripartizione di quanto versato all'associazione per il fondo di dotazione.

I soci potranno effettuare dei versamenti di quote suppletive. Tali versamenti potranno essere impiegati o per la copertura di eventuali perdite o disavanzi di esercizio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità. I soci non potranno richiedere la restituzione di tali versamenti.

Art. 7. Organi sociali e operativi

Sono organi sociali ed operativi dell'Associazione: l'Assemblea dei soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente e il Vice-Presidente; il Segretario; il Comitato Scientifico.

Art. 8. L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione: hanno diritto a parteciparvi tutti i soci maggiorenni ed in regola con il versamento della quota sociale. Ogni socio ha diritto ad un voto e può delegare a partecipare all'assemblea qualsiasi altro Socio, compresi i componenti del Consiglio Direttivo; ogni socio non può avere più di dieci deleghe.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è da lui presieduta o, nel caso di sua impossibilità, dal Vice-Presidente. L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata entro e non oltre il mese di Aprile di ogni anno solare. La convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci è effettuata attraverso e-mail da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prima convocazione ed è resa pubblica nella sede sociale e mediante un apposito avviso nel sito Internet dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea. Avviso e convocazioni dovranno contenere l'ordine del giorno e le date di prima e seconda convocazione.

L'Assemblea dei Soci ha luogo in via straordinaria ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione. La convocazione può essere effettuata anche su richiesta di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo degli associati; in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto con le medesime procedure dell'Assemblea Ordinaria entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

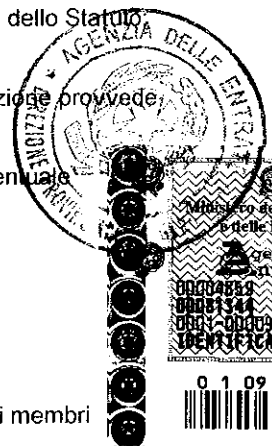
L'assemblea dei Soci può essere convocata e tenuta efficacemente anche fuori dalla sede sociale ed anche in mancanza di presenza fisica degli associati attraverso l'utilizzo di tutti i più moderni sistemi tecnologici di comunicazione a distanza, quale ad esempio "la video conferenza". In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati intervenuti. L'Assemblea delibera sempre a maggioranza semplice dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre una Assemblea Straordinaria ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea Ordinaria delibera: l'elezione del Consiglio Direttivo; l'approvazione del programma delle attività sociali; l'approvazione degli eventuali Regolamenti dell'Associazione proposti dal Consiglio Direttivo e delle eventuali modifiche ad essi apportate; l'approvazione del rendiconto contabile economico finanziario e della relazione annuale; la destinazione dell'avanzo o le modalità di copertura del disavanzo di esercizio; sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea Straordinaria ha competenza esclusiva per i seguenti argomenti: richieste di modifiche dello Statuto, scioglimento e liquidazione dell'Associazione. L'Assemblea Straordinaria che delibera della messa in Liquidazione provvede, se necessario anche alla nomina di uno o più Liquidatori, fissandone l'eventuale compenso e decide sulla eventuale devoluzione dei beni in caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'associazione.

Art. 9. Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di dieci membri designati dall'Assemblea fra tutti gli associati aventi diritto al voto. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni solari, considerando interamente l'anno solare durante il quale esso viene nominato e rimanendo comunque in carica anche dopo la sua scadenza fino alla prima Assemblea dei Soci che procederà alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo, e i suoi membri possono essere rieletti. Al Consiglio Direttivo non si può partecipare per delega. Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o, in sua vece, del Vice-Presidente effettuata tramite e-mail almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione. Anche in assenza di convocazione, la riunione del Consiglio Direttivo si riterrà comunque validamente convocata quando si determina di fatto attraverso la presenza di tutti i Consiglieri.



Il Consiglio Direttivo ha quale principale scopo quello di gestire in modo snello l'ordinaria amministrazione nonché l'organizzazione e la gestione di tutte le attività più ricorrenti svolte dall'Associazione per il perseguimento dello scopo sociale.

In particolare, sono tra i compiti del Consiglio Direttivo quelli di seguito elencati:

- a) eleggere il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- b) stabilire le quote associative annuali, i programmi, le iniziative e le strategie delle attività associative, fissando il calendario di massima delle attività dell'anno;
- c) dare attuazione alle delibere dell'Assemblea dei Soci;
- d) definire le ammissioni e le espulsioni; prendere atto delle dimissioni volontarie e di quelle sopraggiunte per morosità;
- e) compilare la relazione ed il rendiconto contabile annuale;
- f) attribuire tutti gli incarichi ai membri del Consiglio Direttivo, ad altri soci od a terzi, stabilendone gli eventuali rimborsi e compensi pur rimanendo direttamente responsabili del loro operato;
- g) curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di lavoro; conferire mandati di consulenza;
- h) curare anche gli affari di natura straordinaria dandone illustrazione e motivazione nel corso della prima Assemblea utile;
- i) nominare i componenti del Comitato Scientifico e se necessario redigere il Regolamento e le successive modifiche nonché stabilire gli eventuali gettoni di presenza o gli eventuali compensi spettanti ai componenti;
- l) fissare, anche attraverso successive modifiche, le norme per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Associazione, ove necessario anche redigendo un Regolamento a cui dovranno attenersi tutti i soci e che sarà reso disponibile nei suoi successivi aggiornamenti ai soci attraverso il sito web dell'associazione;
- m) aprire rapporti con gli Istituti di Credito; curare la parte finanziaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione.

Salvo diversa indicazione, sia il Presidente che il Vice Presidente dell'Associazione, eletti tra i membri del Consiglio Direttivo, hanno poteri di firma disgiunta sia per gli atti di normale che di straordinaria amministrazione.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più Consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio Direttivo, alla sostituzione degli stessi. Se non dovesse più rimanere in carica la maggioranza dei Consiglieri allora dovrà essere convocata

l'Assemblea dei Soci che provvederà alla nomina di un nuovo Consiglio.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente.

In deroga alle norme statutarie, il Consiglio Direttivo per il primo triennio e fino al 31 dicembre 2013 viene così costituito:

De Simone Marinella (Presidente); Simoncini Dario (Vice-Presidente); Travisonni Francesco (Segretario).

Art. 10. Il Presidente e il Vice Presidente

Presidente e Vice Presidente vengono nominati dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti ed a maggioranza semplice dei voti. Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione *Complexity Institute* di fronte ai terzi anche in giudizio.

Ha la rappresentanza e la firma sociale, convoca e presiede le Assemblee ed i Consigli Direttivi. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente. Il Presidente può conferire al Vice Presidente procura al fare per singoli atti e anche per categorie di atti. In ogni caso, di fronte ai soci, ai terzi ed ai pubblici uffici, la firma del Vice

Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente. Il Presidente ed il Vice Presidente sono entrambi autorizzati ad eseguire incassi ed accettazioni di donazioni di ogni natura, previa autorizzazione di legge, a qualsiasi titolo, da Pubbliche Amministrazioni, da enti e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie.

Presidente e Vice Presidente hanno il compito di indirizzare lo svolgimento delle attività dell'Associazione, di individuare gli spazi esterni per favorire l'azione dell'Associazione, di sviluppare e dare continuità ai rapporti con altre Associazioni ed Enti.

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica tre anni dal momento della loro nomina da parte del Consiglio Direttivo e possono essere rieletti; scaduti i tre anni, entrambi rimangono in carica fino alla riunione dell'Assemblea Ordinaria che procede alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo che, riunendosi non appena nominato dall'Assemblea, procederà con immediatezza alla nomina del Presidente e del Vice Presidente dell'Associazione.

Art. 11. Il Segretario

Il Segretario è nominato tra i membri del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. Il Segretario coadiuva il Presidente, o di chi è chiamato a farne le veci, nella redazione dei Verbali delle Assemblee e dei Consigli Direttivi e nello svolgimento di tutte le funzioni e le azioni che mettono in contatto l'Associazione con ambienti e contesti esterni. A tal fine sovrintende a tutte le eventuali mansioni di Segreteria che si dovessero ritenere necessarie, alla corrispondenza cartacea ed elettronica, alle attività di manutenzione ed aggiornamento del sito web, alla organizzazione di tutti gli eventi pubblici e degli incontri periodici

tra gli associati, allo svolgimento delle formalità associative, alla convocazione ed all'organizzazione delle assemblee associative e delle riunioni del Consiglio Direttivo. Il Segretario dura in carica tre anni; scaduti i tre anni rimane in carica fino alla riunione dell'Assemblea Ordinaria che procede alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo che riunendosi non appena nominato dall'Assemblea procederà con immediatezza oltre che alla nomina del Presidente e del Vice Presidente anche alla nomina del Segretario.

Art. 12. Il Comitato Scientifico

Il Comitato scientifico viene nominato dal Consiglio Direttivo. Il Comitato Scientifico è formato da un minimo di tre ad un massimo di dieci persone, dura in carica per un triennio ed i suoi membri possono essere rieletti. Il Presidente della Associazione è membro di diritto del Comitato Scientifico, assume il ruolo di Direttore del Comitato Scientifico e ne indica le linee guida di funzionamento. Il Comitato ha un ruolo prettamente propositivo e consultivo.

Esso dovrà essere composto da persone, sia italiane che straniere, di riconosciuta competenza in campo accademico, professionale e formativo nelle aree disciplinari attinenti gli scopi sociali. Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Direttore effettuata tramite e-mail almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione. Al Comitato Scientifico non si può partecipare per delega. Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le decisioni da sottoporre al vaglio del Consiglio Direttivo da parte del Direttore del Comitato sono prese a maggioranza semplice dei presenti. Il Comitato Scientifico propone al Consiglio Direttivo l'indizione di eventi culturali, la partecipazione a gruppi di lavoro e ad iniziative scientifiche ed editoriali, la promozione e la predisposizione di pubblicazioni scientifiche, la messa in atto di rapporti con il mondo scientifico, accademico, professionale e culturale in genere per facilitare e propagare le attività dell'Associazione all'esterno, e tutte quelle iniziative di promozione e sviluppo culturale e gestionale, comprese quelle di *fund raising*, utili al riconoscimento e sostentamento dell'Associazione in conformità con gli scopi sociali. In deroga alle norme statutarie, il Comitato Scientifico dell'Associazione per il primo triennio e fino al 31 dicembre 2013 viene costituito dai membri del Consiglio Direttivo; durante il triennio potrà essere facoltà del Comitato Scientifico proporre al Consiglio Direttivo la nomina di altri componenti fino al numero massimo previsto di 10.

Art. 13. Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da: quote sociali annuali



dei soci; quote supplementari dei soci; contributi volontari dei soci; contributi volontari dei terzi; sponsorizzazioni, donazioni, eredità, lasciti testamentari, legati; entrate derivanti dalla cessione di beni di proprietà dell'Associazione; entrate derivanti dalle iniziative dell'Associazione; entrate derivanti da attività commerciali e produttive complementari e marginali; entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi; ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

In caso di particolari necessità finanziarie ai fini di un rafforzamento patrimoniale dell'Associazione i soci potranno effettuare dei finanziamenti all'Associazione che si presumeranno infruttiferi, salvo che non sia diversamente stabilito per iscritto tra le parti. I soci potranno concedere in comodato all'Associazione beni di loro proprietà che siano ritenuti dal Consiglio Direttivo utili per lo svolgimento dell'attività associativa. In caso che in luogo di un contratto di comodato venga stipulato con uno dei Soci un contratto di locazione o affitto esso dovrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo. I fondi a disposizione dell'Associazione sono depositati in uno o più conti correnti presso uno o più Istituti Bancari scelti dal Consiglio Direttivo. Ogni operazione finanziaria sia di natura ordinaria che di natura straordinaria viene disposta con firma disgiunta del Presidente o del Vice-Presidente.

Art. 14. *Divieto di distribuzione degli utili*

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 15. *Rendiconto economico-finanziario*

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Ogni anno il Consiglio Direttivo predispose il rendiconto contabile economico-finanziario dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate suddivise per voci analitiche, i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese e gli oneri sostenuti suddivisi per voci analitiche. Il rendiconto contabile deve essere accompagnato da una relazione illustrativa predisposta dal Consiglio Direttivo. Entrambi i documenti devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria entro e non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il rendiconto e la relazione devono essere depositati presso la sede sociale nei quindici giorni

precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

Art. 16. Modifiche allo Statuto e Scioglimento e liquidazione

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'Assemblea Straordinaria dal Consiglio Direttivo o da almeno dieci associati. Come previsto dall'art. 8 del presente Statuto, è l'Assemblea Straordinaria a deliberare lo scioglimento dell'Associazione. In caso che al momento della delibera di scioglimento esistano debiti/crediti dell'Associazione, ovvero esista un residuo attivo del quale non può essere decisa la destinazione con immediatezza, l'Assemblea Straordinaria nomina uno o più Liquidatori, fissandone l'eventuale compenso. L'eventuale residuo attivo dopo la liquidazione dovrà essere devoluto ad altri organismi senza fine di lucro con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art. 17. Libro Soci

Il Libro dei Soci è custodito presso la sede sociale. Il Segretario ha il compito di indicare nel libro per ogni socio, il cognome, il nome, la eventuale ragione sociale, il recapito ed i relativi versamenti annuali. Sarà cura dei singoli Soci comunicare tempestivamente, anche attraverso una e-mail al Segretario, le variazioni intervenute nei propri dati. I Soci accettando di aderire all'associazione dichiarano di aver preso atto dell'informativa sulla privacy, del decreto legislativo n. 196/2003 ed acconsentono al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali.

Art. 18. Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, saranno applicabili le disposizioni vigenti in materia di associazioni ed enti senza fine di lucro, in particolare la legge 383/2000.

In Chiavari (GE), 20 settembre 2010

I soci fondatori:

De Simone Marinella (Presidente e Direttore del Comitato Scientifico)

Simoncini Dario (Vice-Presidente)

Travisonni Francesco (Segretario)

